



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
ISTITUTO COMPRENSIVO
"DONATELLO"
ROMA

Al Collegio dei docenti

p.c. al Consiglio di Istituto
Ai genitori
Agli alunni
Al personale ATA
Al sito web

**ATTO DI INDIRIZZO
DEL DIRIGENTE SCOLASTICO
PER LA PREDISPOSIZIONE DEL
PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA 2022/2025**

INTEGRAZIONE PROGETTUALE A.S. 2023/2024

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il comma n.14 dell'art. 1 della Legge 13 luglio 2015, n.107 recante: la *"Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti"* che attribuisce al Dirigente scolastico potere di indirizzo al Collegio dei docenti per le attività della scuola;

VISTO l'art.25 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"* che attribuisce al Dirigente scolastico, quale garante del successo formativo degli studenti, autonomi poteri di direzione, di coordinamento e di valorizzazione delle risorse umane, per assicurare la qualità dei processi formativi, per l'esercizio della libertà di insegnamento, e per l'attuazione del diritto a successo formativo degli studenti;

VISTE le priorità politico-istituzionali definite dal Ministero dell'Istruzione e del Merito nell'Atto di indirizzo per l'anno 2023 e in particolare la promozione dei processi di innovazione didattica e digitale, oltre alla valorizzazione dei processi di insegnamento e di apprendimento;

TENUTO CONTO degli esiti dell'autovalutazione di Istituto e delle azioni di miglioramento definite nel PdM adottato dall'istituto per il triennio 2022-2025;

RITENUTO di dover definire un nuovo indirizzo, alla luce delle ultime disposizioni normative, in considerazione degli esiti registrati al termine dell'a.s.2022-2023 e in attesa delle rilevazioni nazionali INVALSI, anche con riferimento alle criticità segnalate dall'utenza e ai risultati dell'autovalutazione di Istituto del precedente anno scolastico;

EMANA

il seguente ATTO DI INDIRIZZO ai docenti per la formulazione progettuale dell'a.s. 2023/2024 nell'ambito del Piano Triennale dell'Offerta Formativa per il triennio 2022-2025 e per la sua attuazione attraverso scelte coerenti con la strategia di miglioramento della Scuola



INDIRIZZI GENERALI AL COLLEGIO DEI DOCENTI

Nella predisposizione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'istituto, il Collegio dei docenti e i gruppi dipartimentali curerà la coerenza delle scelte educative, organizzative, curricolari ed extracurricolari con le priorità e i traguardi di miglioramento individuati nell'a.s. 2023/2024 e gli indirizzi individuati nel collegio del 15 giugno 2023, riguardanti:

1. **MIGLIORAMENTO DELL'AMBIENTE DIDATTICO COME PRESUPPOSTO DELL'APPRENDIMENTO**, conferendo rilievo all'**approccio metodologico innovativo con l'adozione del modello DADA alla secondaria e con la diffusione della cultura digitale con l'utilizzo di supporti digitali e strumentazione innovativa, incentivata dal finanziamento PNRR Next Generation Scuola 4.0**, oltre che con l'adozione di forme di didattica laboratoriale in grado di sviluppare interesse e metodo;
2. **CURA DEL BENESSERE E DELLA MOTIVAZIONE FINALIZZATA AGLI ESITI** per favorire un **clima relazionale positivo**, in termini di benessere, capace di incoraggiare gli apprendimenti efficaci e far registrare, quindi, un miglioramento nelle competenze complessive di ciascun alunno, in particolare nelle prove Invalsi e negli esiti finali. In quest'ottica si svilupperà il **piano di antidispersione scolastica finanziato con i fondi PNRR Next Generation individuando per la scuola secondaria figure di tutor e mentor a beneficio di alunni che necessitano un accompagnamento nella motivazione allo studio e nell'orientamento**;
3. **SVILUPPO COERENTE DELLA VERTICALITA' DEGLI APPRENDIMENTI** curando efficacemente la predisposizione di un curriculum verticale, la progettazione per unità di apprendimento e la valutazione omogenea nei tre ordini di scuola, destinando attività alla **comune condivisione di tematiche verticali come l'ambiente, la memoria, la lotta al bullismo**.

AREA PROGETTAZIONE EDUCATIVA

- Cercando di fornire indicazioni orientative circa la gestione della classe e delle situazioni critiche talvolta rilevate, sia pure in modo sporadico, posto che questa Dirigenza attiverà regolarmente le procedure disciplinari previste nel Regolamento sulla base delle segnalazioni che perverranno dai Coordinatori dei consigli di classe e che le stesse assumono una valenza prettamente educativa, si ritiene opportuno segnalare che non sempre il ricorso all'autorità sortisce gli effetti sperati che, invece, molto spesso, si ottengono invece con **l'autorevolezza** (robustezza di metodi e strategie nella gestione delle relazioni), con **l'entusiasmo professionale, con l'attenzione pedagogica e la capacità di connettersi empaticamente con gli alunni**.
- Perfezionare **l'itinerario di educazione civica** muovendo dalle indicazioni della norma (L.92/2019) e considerando i nuclei concettuali individuate dalle Linee guida nazionali (D.M.35/2020):
 - a) Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà;
 - b) Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio;
 - c) Cittadinanza digitale.

Rintracciare i nuclei tematici individuati dalla Legge, all'interno dei contenuti delle discipline già declinati nelle Indicazioni nazionali e nuovi scenari, e farli emergere in eventi programmati a livello di istituto, rendendone consapevole l'utenza delle interconnessioni e delle motivazioni profonde delle



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
ISTITUTO COMPRENSIVO
"DONATELLO"
ROMA

scelte.

- Progetti e attività si orienteranno alle tematiche del curricolo verticale, all'inclusione, al potenziamento dei livelli di apprendimento, oltre che all'orientamento** degli alunni, secondo le necessità evidenziate dagli esiti Invalsi dell'ultimo triennio. L'utilizzo dell'organico di potenziamento farà riferimento a tali esigenze. Per tutti i progetti e le attività dovranno essere indicati i livelli di partenza sui quali intervenire, gli obiettivi cui tendere, i descrittori di presenza/assenza di fenomeni, qualità o comportamenti ed eventualmente della loro frequenza. I Dipartimenti dovranno prevedere una selezione dei contenuti e curare una progressiva assimilazione delle competenze di base come elaborate nel curricolo verticale.
- Si manterrà nel PTOF la **progettazione integrativa ispirata alle Linee guida per la Didattica Digitale Integrata (DDI)**, per gli alunni con particolari problemi di salute, **a supporto dell'istruzione domiciliare/ospedaliera o per singoli casi definiti dagli Organi Collegiali**. Tale progettazione dovrà tener conto del contesto e assicurare la sostenibilità di attività a garanzia di un generale livello di inclusività di alunni "didatticamente fragili".
- Il Piano triennale dell'Offerta Formativa sarà predisposto a cura della Funzione strumentale a ciò designata o, in sua assenza, da una Commissione appositamente predisposta, per essere portato all'esame del Collegio nella seduta di ottobre.

AREA PROGETTAZIONE CURRICOLARE E VALUTAZIONE

- Focalizzare le attività didattiche sulla progettazione di un **curricolo di apprendimento per competenze**, attingibili tramite metodologie innovative e nuove tecnologie, oltre che setting predisposti in grado di diffondere la percezione e la consapevolezza di un contesto di apprendimento immersivo (progetto DADA e laboratori della scuola primaria).
- Provvedere alla **revisione costante e implementazione del curricolo verticale**, allineando ai traguardi di competenza disciplinari finali, gli obiettivi specifici di apprendimento, le scelte rispetto ai contenuti e ai nuclei tematici annuali ed esplicitando metodologie didattiche privilegiate, modalità e i criteri oggettivi e condivisi per la valutazione degli apprendimenti. Si auspica la creazione di **momenti condivisi in cui concentrare le ispirazioni progettuali di tutto l'Istituto**. Si definirà una figura di istituto a supporto della realizzazione del PTOF a beneficio della continuità tra ordini.
- Implementare le scelte condivise per la **programmazione dipartimentale per classi parallele** (contenuti comuni riferiti ai nuclei fondanti, scelte metodologiche condivise per la didattica della disciplina, rubriche valutative per la valutazione di prove di verifica ecc.), considerando la possibilità di **attività a classi aperte** a beneficio dell'inclusione scolastica di alunni NAI o didatticamente fragili. Adottare scelte condivise per la somministrazione delle **prove comuni per classi parallele** e per l'adozione di iniziative di miglioramento delle situazioni critiche e per la revisione delle scelte didattiche e metodologiche, nei casi in cui le situazioni critiche siano diffuse in classe.
- Assicurare una **valutazione oggettiva, trasparente e tempestiva** e privilegiare modalità e criteri di **valutazione formativa e orientativa**, ormai prevalente nella scuola primaria, privilegiando indicazioni orientative che confermino gli aspetti positivi della prova e, contestualmente, indichino quelli critici da rivedere mediante esercizi assegnati mirati per un recupero tempestivo in itinere. Considerare i risultati di apprendimento negativi anche per rivedere modalità e scelte metodologiche.
- Adottare scelte condivise per il **recupero degli apprendimenti** all'inizio dell'anno scolastico, dopo il check up di partenza e in corso d'anno, per evitare che le carenze diventino sempre più gravi e, di fatto, irrecuperabili. Adottare forme di mentoring, *pair to pair*, tutoraggio per gli alunni con fragilità didattiche o NAI al fine di accompagnarli adeguatamente nel percorso di apprendimento. La progettualità finanziata con i fondi PNRR prevede l'istituzionalizzazione della figura del tutor/*mentor*



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
ISTITUTO COMPRENSIVO
"DONATELLO"
ROMA

che assuma il ruolo di supporto per gli alunni che manifestano maggiori difficoltà.

AREA PROGETTAZIONE EXTRACURRICOLARE

- Adottare scelte che possano **favorire itinerari di apprendimento ed esperienze opzionali**, che consentano di coltivare interessi, curare attitudini, promuove inclinazioni diverse, in una prospettiva di personalizzazione dei percorsi, fortemente orientativa.
- Gestire e curare le tematiche di indirizzo del nostro istituto, ispirate alle **competenze europee** come definite nel 2018 e ora nella progettualità europea finanziata con i **fondi PNRR**.

AREA PROGETTAZIONE ORGANIZZATIVA

- Assumere nuove modalità di ricevimento delle famiglie in modalità telematica per consentire di raggiungere ogni famiglia e rendere efficaci e costruttive le **relazioni con i genitori** dei nostri alunni.
- Prevedere la costituzione di **gruppi di lavoro tecnici**, la cui composizione è demandata al Collegio dei docenti, a cui delegare in modalità di autonoma gestione e verbalizzazione le progettazioni, la modulazione di itinerari disciplinari, gli aspetti organizzativi.
- Adottare scelte che valorizzino i dipartimenti e le risorse professionali che essi esprimono, prevedendo momenti sistematici di confronto metodologico - didattico e di **condivisione di pratiche e strategie efficaci**, animati dai colleghi *senior* di riconosciuta esperienza.
- Definire il **piano annuale di aggiornamento e formazione** formulando proposte trasversali, rispondenti a bisogni formativi diffusi (poche ma utili), in particolare all'esigenza di conoscere e sperimentare modelli didattici innovativi, per la didattica laboratoriale (modello DADA), per l'inclusione, per le nuove forme di valutazione formativa.

INDIRIZZI GENERALI AI DOCENTI

AREA PROGETTAZIONE DIDATTICA DISCIPLINARE

- Assicurare che la progettazione didattica disciplinare annuale oltre ad essere coerente con le priorità della scuola, con i traguardi fissati dalle Indicazioni nazionali e nuovi scenari, presenti le **linee di intersezione tra le discipline** e preveda, in modo specifico, lo sviluppo della competenza nell'uso della lingua italiana, trasversale a tutti gli insegnamenti e in particolare della competenza testuale, la comprensione dei testi
- Rivedere la progettazione didattica, curando particolare attenzione ai **nuclei essenziali della disciplina da garantire**, ricorrendo a modalità didattiche e organizzative flessibili e al supporto delle tecnologie per espandere i tempi e gli spazi per l'apprendimento.

AREA AMBIENTE DI APPRENDIMENTO: implementazione del modello DADA e utilizzo dei laboratori

- Nel pieno esercizio della **libertà di insegnamento**, ricorrere flessibilmente a metodologie e strategie didattiche efficaci **sia sul piano dei processi** (coinvolgimento attivo e produttivo degli studenti) **sia sul piano dei risultati** (positivo raggiungimento degli obiettivi di conoscenza fissati).
- Adottare scelte che possano generare **un'innovazione delle pratiche didattiche**, talvolta troppo sbilanciate sullo schema trasmissivo della tradizione, articolato in spiegazione, esercitazione e verifica e attribuzione di un livello o di un voto, attraverso l'adozione di **modelli generativi di**



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
ISTITUTO COMPRENSIVO
"DONATELLO"
ROMA

situazioni di insegnamento e apprendimento dialogiche (ad esempio, discussione e dibattito a squadre), attive e costruttive (ad esempio, *problem solving*, *flipped classroom*, didattica per progetti), autentiche e cooperative (ad esempio, *Jigsaw*, *tutoring* tra pari), basate su schemi diversi da quelli tradizionali.

- ☑ **Curare gli ambienti di apprendimento**, rendendoli in grado di agevolare l'apprendimento: insegnare agli alunni l'utilizzo corretto degli strumenti e renderli consapevoli della condivisione comunitaria.
- ☑ Curare con particolare attenzione la **relazione con gli studenti** ricorrendo a **modalità incoraggianti e attente a trasmettere sempre un messaggio di fiducia e di aspettativa positiva rispetto alle possibilità di ciascuno** e promuovendo la formazione di climi aperti e cooperativi, piuttosto che competitivi in classe. A tale riguardo, si segnala la necessità di prestare attenzione ai cambiamenti significativi degli studenti, nel comportamento e negli apprendimenti, molto spesso significativi di disagi personali che richiedono un'attenzione particolare e l'adozione di iniziative opportune in **collaborazione con la famiglia** ove possibile e con il servizio di consulenza psicologica, che si intende incentivare e rendere accessibile a tutta l'utenza e al personale scolastico.
- ☑ Ricorrere ad una mediazione alta, con l'uso di strumenti, materiali e stimoli multipli, in particolare tecnologici per supportare le azioni didattiche (ad esempio presentare stimoli per i nuovi apprendimenti, mostrare concretamente ambienti, luoghi, oggetti, situazioni e personaggi, utilizzare gli ambienti di apprendimento virtuali offerti dal web e le applicazioni più disparate) e per **sostenere i processi di apprendimento degli alunni in situazioni attive e laboratoriali** (ad esempio consegne di ricerca e approfondimento, di reperimento di informazioni e di organizzazione anticipata di contenuti, stimulate dall'insegnante attraverso proposte anticipate "a distanza").

A questo proposito si rammenta a tutti la necessità di **concordare linee educative, regole di comportamento e modalità organizzative**, anche riferite all'eventualità della didattica a distanza, **condivise con la classe, da applicare sistematicamente con coerenza e costanza dall'intero consiglio di classe**.

Il presente atto di indirizzo, con valenza triennale 2022/2025, salvo integrazioni dettate dalla necessità, viene illustrato al Collegio dei docenti del 1° settembre 2023.

Copia dello stesso è pubblicato sul sito istituzionale e inviata per mail a tutti i componenti del Consiglio di Istituto.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Elena Biondi

Documento firmato digitalmente ai sensi del Codice dell'Amministrazione Digitale e normativa connessa